

Il nostro allestimento prevede la presenza di un ensemble strumentale, composto da violino, clarinetto, tromba, trombone, fagotto, contrabbasso, percussioni e direttore, oltre ad un attore (possibile anche un versione con l'intervento di due ballerini).

La scenografia è minimalista, con fondali variabili.

Per una resa ottimale - oltre all'amplificazione della sola voce recitante - è consigliabile un adeguato impianto luci.



**Associazione ProMusica APS**

[www.associazionepromusica.it](http://www.associazionepromusica.it)

per informazioni:

**[info@associazionepromusica.it](mailto:info@associazionepromusica.it)**

### **Associazione ProMusica APS**

*Associazione di Promozione Sociale (iscritta con provvedimento n. 1089 del 19.07.2018 al n. progressivo MB-173 del "Registro Provinciale Associazionismo, sezione APS")*



*Associazione iscritta all'Albo delle Associazioni*

*dei Comuni di Seregno  e Cesano Maderno *

*Sede legale: Via Borromeo, 79 - 20831 SEREGNO MB*

*Sede operativa: Palazzo Arese-Borromeo - 20811 CESANO MADERNO MB*

*C.F./P. IVA 09754000967 - matr. INPS 4984855553 - [associazionepromusica@pec.it](mailto:associazionepromusica@pec.it)*

immagine di copertina: Alec Blacher ([www.alecblacher.com](http://www.alecblacher.com))



**Associazione ProMusica APS**

[www.associazionepromusica.it](http://www.associazionepromusica.it)

## **HISTOIRE DU SOLDAT**

**I. STRAVINSKY - C. F. RAMUZ**



**ENSEMBLE CONTEMPORANEO "PROMUSICA"**

Gent. Docenti di Educazione Musicale

L'**Associazione ProMusica APS** ha il piacere di proporre una produzione che, inserita nel progetto *"la musica classica chiama i giovani"*, vuol contribuire al raggiungimento di un importante obiettivo: portare le giovani generazioni a teatro, con consapevolezza e per il piacere di apprezzare un capolavoro musicale.

Oltre alla meravigliosa *"Serva padrona"* di Pergolesi, gemma della produzione settecentesca, proponiamo uno dei gioielli dell'arte contemporanea: l'***Histoire du Soldat*** di Igor Stravinsky.

Il CD da noi predisposto è un supporto multimediale che potrà essere utilizzato dai docenti a supporto di un'unità didattica dedicata a questa mirabile opera musicale.

Con tale guida all'ascolto sarà più agevole preparare gli alunni ad un ascolto consapevole.

Una compiuta analisi di questo capolavoro non può che concludersi con una rappresentazione dal vivo; saremmo quindi ben lieti di contribuire al completamento dell'opera didattica con l'esecuzione musicale e coreografica dell'*Histoire du Soldat* affidata all' "Ensemble Contemporaneo ProMusica" col valido contributo di una voce recitante (ed eventualmente anche di due ballerini).

L'argomento è tratto da un libro di fiabe russe (*Antiche fiabe russe* curate da A. N. Afanas'ev), anche se il soggetto non è tipicamente russo. Fiabe simili si trovano nelle raccolte dei fratelli Grimm e la vicenda del soldato che baratta con il diavolo ricorda quella del mito di Faust, che fa un patto con il diavolo, cedendogli l'anima in cambio del godimento dei beni della terra e per ricevere poteri sovraumani. La musica segue un intento cosmopolita, spaziando fra generi musicali tipici di diversi Paesi: dal *Tango* argentino, al *Ragtime* nordamericano, dalle *fanfare* svizzere, al *Pasodoble* spagnolo, al *Valzer* viennese. Il *violino*, che rappresenta l'anima del soldato, ha - invece - un'impronta musicale da *folklore russo*.

Alla fine della Grande Guerra non si poteva certo pensare a costose messe in scena. Anche per questo motivo Igor Stravinskij, lo scrittore Charles-Ferdinand Ramuz e il pittore René Auberjonois pensarono ad uno spettacolo di "teatro ambulante", in cui i mezzi scenografici e musicali fossero ridotti al minimo, in modo da poter essere trasportato facilmente in varie località, compresi i villaggi.

L'essenzialità che contraddistingue l'***Histoire du Soldat*** scaturì, dunque, anche da un'esigenza di praticità. Tuttavia essa si conciliava perfettamente con le motivazioni poetiche degli autori, che rifuggivano da ogni tipo di grandiosità e di ridondanza. A causa dell'epidemia di una bruttissima influenza, detta *spagnola*, che fece molte vittime in tutta Europa, le rappresentazioni dello spettacolo si limitarono alla prima, avvenuta a Losanna il 28 settembre 1918, dovendosi annullare le successive repliche.